



## Domenica di Pasqua - Risurrezione del Signore

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno



portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Nel vangelo di san Giovanni troviamo il racconto della scoperta da parte degli apostoli, la domenica mattina, della risurrezione del Signore: trovarono il sepolcro vuoto! Dio ha fatto rotolare via la pietra, cioè il peccato che ostacola l'incontro con il Signore: la vita ha ribaltato la morte. Il racconto è carico di gesti e di simboli: l'andare di Maria nel buio, il suo stupore per la scoperta, il correre per annunciare agli apostoli

che Gesù era stato portato via, il correre di Pietro e Giovanni verso il sepolcro, i teli, il sudario, la conversione: "credettero"! I discepoli non avevano ancora compreso la Scrittura; questa frase che conclude il racconto evangelico, rappresenta ancora oggi la nostra difficoltà a comprendere, nella sua verità più profonda, l'evento della risurrezione di Gesù che oggi celebriamo. La vittoria della vita sulla morte è il più grande annuncio della storia, non solo per i credenti, ma per tutti gli uomini. Il credente non può tenere per sé questo messaggio. Deve annunciarlo a tutti. Ma è un annuncio difficile, perché la risurrezione non è un evento da affidare solo alla memoria, è un evento sempre attuale, che pretende di cambiare la nostra vita e può essere annunciato in modo credibile solo da una esistenza rinnovata. Il cuore della vita cristiana è esattamente questo: credere l'incredibile, amare chi non è amabile, sperare contro ogni evidenza. Fede, speranza, carità sono possibili in ogni condizione, anche la più sofferta se si crede alla risurrezione. La sfida che il Risorto lancia a noi, come singoli e come comunità, è che Lui è uscito dalla tomba nella quale l'abbiamo racchiuso e, come ci ricorda papa Francesco, oggi "Gesù Cristo ci ama, ha dato la sua vita per salvarci, e adesso è vivo al nostro fianco ogni giorno, per illuminarci, per darci forza, per liberarci, per darci speranza, pace, gioia".

## INTENZIONI SS. MESSE

**DOMENICA 31/03/2024**  
**PARROCCHIA 09.30**

**Lunedì 01/04** **DELL'ANGELO**  
**Parrocchia 09.30**

Def.ti Camerin Carlo e Dal Mas Anna  
Def.ti Santantonio Angelo (ann.) e Antonio  
Def.ta Stefancic Giovanna

**Martedì 02/04** **Parrocchia 18.30**

Def.to Leiballi Ottorino  
Def.ti Santantonio Fioravante e Teresa

**Mercoledì 03/04** **San Fior 08.30**  
**San Fior di Sotto 18.30**

**Giovedì 04/04** **San Martino 07.30**

Def.ta Gottardi Elisa in Franceschin  
Def.ti genitori di una famiglia

**Venerdì 05/04** **San Fior 08.30**  
**San Fior di Sotto 18.30**

**Sabato 06/04** **Parrocchia 18.30**

Def.to Steffan Stefano  
Def.ti Carpenè Camillo e Della Coletta Giuseppe  
Def.ti Ghirardi Carlo e Possamai Gliceria  
Def.ti Tomasella Michelia e Gino  
Def.ti Varaschin Aldo, Baggio Attilio, Assunta e Antonio  
Def.to don Vittorio Botton

**Domenica 07/04**

Def.to Saccon Roberto  
Def.ti di Poser Celestino  
Def.to Zanette Duilio  
Def.to Cattai Luigi  
Def.to Visentin Gianfranco  
Def.to Zanette Giovanni  
Def.ti Armellin Umberto e Rina  
Def.ti Zanchi Romeo e Bettello Annibalina  
Def.to Tonon Girolamo  
In ringraziamento alla Madonna

## RICORDIAMO E PREGHIAMO PER

**STEFANCIC IVANA (Giovanna)**, morta giovedì 21 marzo all'età di anni 88. I funerali si sono svolti martedì 26 nella chiesa parrocchiale. GRAZIE per la devota partecipazione che ha visto anche la presenza dei due fratelli e nipoti giunti dalla Slovenia. Grazie anche per le offerte date in sua memoria.

## GRAZIE

Per la devota partecipazione ai funerali di **ZANETTE ALDO**. In sua memoria sono state raccolte offerte pari a € 161. Grazie anche alla famiglia per l'offerta in suo ricordo.



La redazione augura a tutti una felice e serena Pasqua. Possa essere foriera di luce e speranza.



CON DOMENICA 31 MARZO RITORNA L'ORARIO LEGALE



Le lancette dell'orologio andranno tirate avanti di un'ora. Le SS. Messe non subiranno variazioni di orario.



### Buon compleanno a:

- **GRAZIOSA DALL'ANTONIA** che mercoledì 3 aprile festeggia il suo 90° compleanno.

- **ANNA DARIO** che sabato 6 aprile, anch'essa festeggia il suo 90° compleanno.

Complimenti e felicitazioni alle neo 90enni dalla comunità tutta!



### Prima Comunione

Nel pomeriggio di **sabato 6** aprile presso i locali della canonica e nella chiesa parrocchiale, 20 bambini della nostra comunità saranno impegnati nel ritiro in preparazione alla loro Prima Comunione (che verrà celebrata domenica 21 aprile). Con loro saranno presenti anche i bambini delle parrocchie di San Fior e San Fior di Sotto. Si prospetta un pomeriggio ricco di riflessioni, condivisione e gioia di stare insieme.

La giornata si concluderà partecipando tutti insieme alla S. Messa delle 18:30, alla quale tutta la comunità è invitata.



### Ascolto della Parola

Gli incontri riprendono da martedì 2 aprile a San Fior di Sotto alle ore 20.30 presso la cappella delle suore.



### Benvenuti!

Chi ha partecipato alla celebrazione del Giovedì Santo avrà certamente notato un folto gruppo di giovani che ha riempito la nostra chiesa. Sono arrivati in pullman dalla parrocchia di Pocapaglia, un ridente paesino vicino ad Alba (CN) e rimarranno tra di noi per il triduo pasquale. Sono 38 ragazzi (più 14 accompagnatori) dalla terza media alla seconda superiore che stanno facendo un'esperienza formativa confrontandosi con altre realtà giovanili della nostra diocesi.

In questi giorni saranno ospiti presso le strutture della canonica e della Comunità Vocazionale.

Auguriamo loro una lieta permanenza.



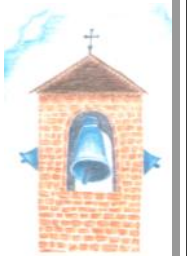
### Apostolato della Preghiera

INTENZIONI PER IL MESE DI APRILE

**Del Papa:** Preghiamo perché vengano riconosciute in ogni cultura la dignità delle donne e la loro ricchezza, e cessino le discriminazioni di cui esse sono vittime in varie parti del mondo. **Per la famiglia:** Perché le coppie in crisi abbiano il coraggio di farsi aiutare per arrivare alla riconciliazione e per ricostruire, in Cristo, la loro relazione d'amore. **Mariana:** Perché l'umile Ancella del Signore ci sproni all'amoroso ed efficace servizio di Cristo e della Chiesa.

### Per il mattino di Pasqua

*Io vorrei donare una cosa al Signore,  
ma non so che cosa.  
Andrò in giro per le strade  
zufolando, così,  
fino a che gli altri dicano: è pazzo!  
E mi fermerò soprattutto coi bambini  
a giocare in periferia,  
e poi lascerò un fiore ad ogni finestra dei poveri  
e saluterò chiunque incontrerò per via  
inchinandomi fino a terra.  
E poi suonerò con le mie mani  
le campane sulla torre a più riprese  
finché non sarò esausto.  
E a chiunque venga anche al ricco dirò:  
siedi pure alla mia mensa,  
(anche il ricco è un povero uomo).  
E dirò a tutti: avete visto il Signore?  
Ma lo dirò in silenzio e solo con un sorriso.*



*Io vorrei donare una cosa al Signore,  
ma non so che cosa.  
Tutto è suo dono eccetto il nostro peccato.  
Ecco, gli darò un'icona  
dove lui bambino guarda  
agli occhi di sua madre:  
così dimenticherà ogni cosa.  
Gli raccoglierò dal prato una goccia di rugiada  
è già primavera  
ancora primavera  
una cosa insperata  
non meritata  
una cosa che non ha parole;  
e poi gli dirò d'indovinare  
se sia una lacrima  
o una perla di sole  
o una goccia di rugiada.  
E dirò alla gente: avete visto il Signore?  
Ma lo dirò in silenzio  
e solo con un sorriso.*



*Io vorrei donare una cosa al Signore,  
ma non so che cosa.  
Non credo più neppure alle mie lacrime,  
e queste gioie sono tutte povere:  
metterò un garofano rosso sul balcone  
canterò una canzone tutta per lui solo.*

*Andrò nel bosco questa notte  
e abbraccerò gli alberi  
e starò in ascolto dell'usignolo,  
quell'usignolo che canta sempre solo  
da mezzanotte all'alba.  
E poi andrò a lavarmi nel fiume  
e all'alba passerò sulle porte  
di tutti i miei fratelli  
e dirò a ogni casa: pace!  
e poi cospargerò la terra  
d'acqua benedetta in direzione  
dei quattro punti dell'universo,  
poi non lascerò mai morire  
la lampada dell'altare  
e ogni domenica mi vestirò di bianco.*



David Maria Turollo